

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE

A.A. 2019/2020

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

Scuola di Medicina – Classe LM/SNT2- Sede: Bari-Policlinico

Coordinatore dell’Interclasse delle Lauree Magistrali Biennali
PROF.SSA VITTORIA PETRUZZELLA

Responsabile Corso di Laurea

Indirizzo internet del CdS: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos/didattica/corsi-di-laurea-afferenti-al-dipartimento>

INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Obiettivi formativi
- Art. 3 Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei
- Art. 4 Conoscenze richieste e modalità di accesso
- Art. 5 Accesso a studi successivi
- Art. 6 Sbocchi occupazionali e professionali
- Art. 7 Crediti formativi e organizzazione della didattica
- Art. 8 Piano degli studi e programmazione didattica
- Art. 9 Obblighi di frequenza, verifiche del profitto ed acquisizione di CFU
- Art. 10 Propedeuticità e sbarramenti
- Art. 11 Prova finale
- Art. 12 Passaggi e trasferimenti
- Art. 13 Disposizioni finali

ALLEGATI

- A) Ordinamento didattico
- B) Regolamento di Tirocinio

INDICE

Art. 1 Finalità

Il presente Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi e le modalità di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, Classe LM/SNT2, in conformità al D.M. 270/2004 e nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 2 Obiettivi formativi

Sulla base delle competenze acquisite nel corso di una formazione culturale e professionale avanzata, i Laureati della classe della Laurea Magistrale nelle Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2), possono intervenire nei processi assistenziali gestionali, manageriali,

formativi e di ricerca in ambito riabilitativo e con specificità nelle diverse professioni sanitarie comprese nella classe, in strutture sanitarie pubbliche e private.

La struttura del percorso di studio prevede attività formative di tipo caratterizzante che includono discipline proprie di settori scientifico disciplinari di area biologica, medica, pedagogica e giuridico-economica, oltre che attività affini e integrative a completamento di specifici ambiti di apprendimento.

I Laureati della classe della Laurea Magistrale nelle Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2) al termine del percorso biennale, devono essere in grado di:

- Organizzare e gestire i servizi sanitari di ambito riabilitativo, all'interno di strutture sanitarie di complessità diversa;
- Gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione organizzativa interprofessionale;
- Programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie;
- Collaborare alla definizione dei processi di verifica e di revisione della qualità e individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- Coordinare e supervisionare la contabilità delle prestazioni erogate in una logica di economia aziendale utilizzando strumenti e misure oggettive;
- Organizzare, gestire e implementare progetti di miglioramento continuo della qualità e delle procedure dell'organizzazione dei servizi;
- Monitorare la qualità dell'assistenza erogata e realizzare programmi inerenti i bisogni riabilitativi e il risk management, sempre considerando la centralità della persona quale unità bio-psico-sociale;
- Ideare, progettare e collaborare in programmi e progetti di ricerca nelle aree clinico-riabilitative, nell'organizzazione e nella formazione;
- Applicare metodi valutativi dei diversi sistemi funzionali (personale, gruppi di lavoro, utenti, ambiente) utilizzando strumenti, misure e linee guida validate;

- Definire e pianificare l'intervento riabilitativo anche con l'ausilio delle nuove tecnologie applicate al contesto riabilitativo (domotica, bioingegneria, interventi riabilitativi assistiti a vari livelli);
- Applicare metodologie didattiche appropriate all'insegnamento e alle attività tutoriali e di tirocinio, nell'ambito della specifica figura professionale;
- Organizzare e coordinare le attività didattiche e i processi formativi della formazione istituzionale e permanente;
- Promuovere e sostenere lo sviluppo della disciplina di appartenenza attraverso l'insegnamento, la ricerca e il tutorato;
- Coordinare la progettazione, la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività didattiche professionalizzanti.

PERCORSO FORMATIVO

1° ANNO: Nel primo anno del CdSM, particolare attenzione viene posta ai settori della Prevenzione e della Riabilitazione, entrambi modulati in accordo con i contenuti medico-sanitari delle diverse competenze professionali della classe e, come contenuti comuni a tutte le professioni comprese nella classe, alle metodologie pertinenti la Ricerca scientifica e le Scienze psicopedagogiche e sociologiche poste alla base delle attività dirigenziali e gestionali.

2° ANNO: Nel corso del secondo anno vengono ulteriormente sviluppati e approfonditi i temi del Management sanitario ed economico, in un contesto sia generale sia più specificamente riabilitativo, dell'organizzazione dei processi e dei modelli riabilitativi, e delle attività didattico/formative.

Art. 3 Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo i laureati magistrali saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per gestire progetti nell'area del management, della formazione, della ricerca e delle Scienze del recupero

In particolare il laureato saprà:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni riabilitativi pertinenti alla specifica figura professionale;
- progettare, realizzare e valutare interventi formativi;

- applicare i metodi didattici e tutoriali alla formazione universitaria di I e II livello e alla formazione permanente;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi riabilitativi e organizzativi complessi;
- programmare, gestire e valutare i servizi riabilitativi nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- risolvere problemi sanitari nuovi o complessi;
- condurre ricerche in area riabilitative;
- svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell' operatività della riabilitazione;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-riabilitative, nell'organizzazione e nella formazione;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati alla riabilitazione e a problemi multiprofessionali e interculturali.

Al termine del percorso formativo i Laureati della LM-SNT2 devono aver acquisito conoscenze teoriche e applicative nell'area gestionale e del management, nell'area della ricerca clinico-riabilitativa e nell'area didattico/formativa.

Nell'area gestionale e del management i Laureati devono dimostrare conoscenza e comprensione nella gestione del personale, dei sistemi di valutazione, dei modelli e dei processi riabilitativi. Devono inoltre conoscere e comprendere i principi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro, applicati alla gestione e all'organizzazione dei servizi sanitari riabilitativi pubblici e privati. Devono conoscere e comprendere i meccanismi gestionali delle relazioni professionali multidisciplinari e delle relazioni tra operatori e utenza.

Nell'area della ricerca devono conoscere e comprendere le basi concettuali e scientifiche delle metodologie applicate alla ricerca riabilitativa, sia generale sia propria dei diversi contesti riabilitativi della Classe. nell'ambito delle attività di ricerca e non solo, i Laureati devono conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano per lo scambio di informazioni e per la comprensione della letteratura scientifica internazionale.

In entrambi gli ambiti descritti i Laureati devono conoscere e comprendere gli strumenti statistici ed epidemiologici, clinici e sperimentali, utili alla gestione del management della struttura riabilitativa, alla valutazione e validazione delle strategie messe in atto e alla pianificazione dei programmi e dei progetti di ricerca.

Nell'area didattico/formativa i Laureati della LM-SNT2 devono conoscere e sperimentare le

principali tecniche di didattica e tutoriali, applicando le conoscenze psico-pedagogiche acquisite e devono conoscere e comprendere i bisogni formativi delle professioni sanitarie della riabilitazione e comprenderne le basi progettuali.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui vengono conseguiti e verificati i risultati attesi comprendono, attività didattiche frontali, attività pratiche di tirocinio e laboratorio ed esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo i Laureati della LM-SNT2 devono essere capaci di applicare le proprie conoscenze e la comprensione dei contenuti ai contesti propri delle aree di apprendimento sviluppate nel corso degli studi della LM-SNT2, dimostrando competenze teoriche e applicative nella conduzione ordinaria e nella soluzione di problematiche di diverso livello.

Nell'area gestionale e del management i Laureati saranno in grado di:

- gestire il personale e l'organizzazione del lavoro, le relazioni professionali multidisciplinari e le relazioni tra operatori e utenza;

- applicare sistemi di valutazione nei diversi contesti;

- ideare modelli e percorsi riabilitativi;

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi sanitari erogati, alla loro pianificazione e programmazione e alla gestione delle risorse finanziarie.

Nell'area della ricerca i Laureati saranno in grado di:

- progettare e svolgere attività di ricerca negli specifici contesti riabilitativi della Classe e nell'ambito di approcci multidisciplinari;

- analizzare e discutere i risultati di ricerche scientifiche condotte nel campo della riabilitazione e nelle scienze mediche correlate;

- aggiornarsi costantemente attraverso la letteratura scientifica internazionale.

Nell'area didattico/formativa i Laureati della LM-SNT2 saranno in grado di:

- sviluppare e sperimentare le principali tecniche di didattica e tutoriali;

- applicare le strategie psico-pedagogiche dell'apprendimento;

- progettare percorsi formativi sulla base delle esigenze professionali.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui vengono conseguiti e verificati i risultati attesi comprendono, attività didattiche frontali, attività pratiche di tirocinio e laboratorio ed esami di profitto. La capacità di applicare le conoscenze, di comprendere i fenomeni e di risolvere i problemi emergenti sarà raggiunta attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio clinico durante il quale ogni studente è affidato a un tutor clinico, che guida e orienta il tirocinio dello studente, e a un tutor universitario che coordina e supervisiona l'attività di tirocinio nell'area specifica e conduce attività di laboratorio per piccoli gruppi di studenti. La verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene tramite una valutazione del Tutor clinico e del Tutor universitario al termine dell'esperienza di tirocinio; e tramite un esame collocato al termine di ogni anno accademico, con valutazione in trentesimi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso formativo i Laureati nella LM/SNT2 avranno acquisito gli strumenti per raccogliere ed interpretare, con autonomia di giudizio, i dati derivanti dalle attività dirigenziali, formative e di ricerca nel campo della riabilitazione, anche utilizzando metodologie e tecniche adeguate, contestualizzando i risultati ottenuti e valutandone le ricadute scientifiche e sociali, nonché le possibili implicazioni a livello etico.

L'autonomia di giudizio critico e professionale si realizzerà attraverso la capacità di:

- ricercare e interpretare dati e informazioni, considerando anche le migliori evidenze scientifiche e le linee guida internazionali;

- definire progetti e valutazione degli stessi, anche nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica;

- scegliere strategie, metodologie e tecniche, riflettendo sui valori implicati nella pratica professionale condotta a beneficio del singolo individuo o della comunità;

- integrare le scelte organizzative, formative e di ricerca con gli indirizzi etici e deontologici e con i bisogni di salute individuale e/o collettiva;

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi, seminari monotematici.

La valutazione avrà luogo attraverso esami certificativi scritti e/o orali; prove pratiche, report.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali saranno in grado al termine del percorso di studi di:

- gestire la comunicazione;
- gestire gruppi di lavoro;
- instaurare relazioni positive con i collaboratori, con gli utenti e le famiglie;
- sviluppare rapporti positivi con gli studenti, i docenti e le istituzioni della formazione;
- stabilire un rapporto efficace con gli altri professionisti appartenenti;
- relazionare in modo appropriato nei contesti scientifici, anche internazionali.

Le abilità comunicative sono raggiunte attraverso la frequenza obbligatoria delle lezioni delle discipline caratterizzanti e del Tirocinio clinico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del percorso di studi i laureati magistrali saranno in grado di condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo, in modo da mantenere le proprie conoscenze e abilità al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per sviluppare le proprie competenze. Avrà acquisito un'efficace metodologia di studio e di lavoro tale da consentire, con elevato grado di autonomia, un'ulteriore formazione prevista dall'Educazione Continua in Medicina.

Saprà consultare banche dati specifiche e la letteratura scientifica, anche in lingua inglese. Le capacità sono raggiunte attraverso la frequenza obbligatoria delle lezioni delle discipline di base

e caratterizzanti e del Tirocinio clinico.

La verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene tramite una valutazione del Tutor clinico e Tutor universitario al termine dell'esperienza di tirocinio e tramite un esame collocato al termine di ogni anno accademico, con valutazione in trentesimi.

Art. 4 Conoscenze richieste e modalità di accesso

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D.M. 270/04 e dell'art. 6 del DM 8 gennaio 2009, tenuto conto della Legge n. 1 del 2002, gli aspiranti devono

A) essere in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- a) Possesso del diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT2;
- b) Possesso del diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT2;
- c) Possesso di altro titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT2.

B) la verifica di una adeguata personale preparazione sarà attuata secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Scuola di Medicina.

Il Corso di Studio è ad accesso programmato, per accedere alla selezione è richiesto il possesso della Laurea o diploma universitario di durata triennale abilitante alle professioni afferenti alla Classe L-SNT/2, o altro equipollente.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (Classe LM/SNT2) ha durata biennale ed è volto a fornire conoscenze teoriche e applicative che consentano la lettura, l'analisi e la comprensione dei processi gestionali e organizzativi in ambito sanitario riabilitativo e strumenti utili all'applicazione diretta delle competenze acquisite nello stesso ambito sanitario. Gli studi intrapresi nel CdLM consentiranno anche di approfondire gli aspetti etici e deontologici compresi nelle attività proprie della Classe, sia in ambito sociale sia lavorativo. Infatti, durante il percorso di studio lo studente è messo nelle condizioni di poter acquisire conoscenze scientifiche aggiornate e, allo stesso tempo, sviluppare modelli concettuali e metodologici applicabili ai temi della ricerca in riabilitazione, della progettazione formativa e della gestione dei gruppi di lavoro. Queste competenze saranno anche importanti ed applicabili nella gestione della didattica e delle attività tutoriali proprie della formazione in campo riabilitativo. In sintesi, fine ultimo del Corso è quello di preparare professionisti in grado di assumere funzioni di direzione dei servizi riabilitativi nel settore pubblico e privato, con competenze in attività progettuali, organizzative e formative, anche correlate con l'innovazione scientifica e tecnologica di tipo clinico-terapeutico in ambito riabilitativo.

Fondamentali a questo scopo sono le attività di stage presso strutture sanitarie,, le attività dei laboratori professionali, di project work e di esperienza e contestualizzazione presso servizi accreditati e convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale (Istituti di Ricerca, Strutture e Centri Privati italiani ed esteri, Università, centri di eccellenza).

Art. 5 Accesso a studi successivi

Il laureato magistrale in “Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie” potrà accedere a corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento, Master di II° livello e Dottorato di ricerca.

Art. 6 Sbocchi occupazionali e professionali

I Dottori nella Laurea Magistrale SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, in funzione dei contenuti «tipici» relativi a funzioni/mansioni dello specifico profilo professionale (Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Tecnico Riabilitazione Psichiatrica, Terapista Occupazionale, Educatore Professionale) e ai percorsi formativi previsti dal Corso di Studi Magistrale, maturano conoscenze, abilità e competenze per:

- estendere e rafforzare i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze riabilitative;

- comprendere fenomeni e problemi complessi in campo riabilitativo collocandoli nello specifico ambito socioculturale e territoriale;

- organizzare gli specifici percorsi di professionalizzazione;

- comprendere e partecipare al miglioramento dei processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, delle strategie di gestione del personale, dei sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei professionisti delle scienze riabilitative con altre figure professionali e team multidisciplinari;

- creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza delle scienze riabilitative in un clima di collaborazione e di integrazione che incrementi l'efficacia delle prestazioni;

- promuovere l'attività di tutoraggio/formazione nell'ambiente di lavoro per un apprendimento efficace, sia nelle attività didattiche di tipo frontale sia in quelle tecnico-pratiche;

- programmare, organizzare, gestire e verificare le attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio educative.

I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, sulla base del percorso formativo svolto e in conformità alla normativa vigente, possono:

- svolgere attività di studio, di ricerca, di didattica e di consulenza professionale nel settore

riabilitativo, nei servizi sanitari, in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale;

- svolgere attività di tipo gestionale e organizzativo nel settore riabilitativo, nei servizi sanitari, in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale;

- svolgere attività di tipo progettuale ed organizzativo nell' ambito di strutture dipartimentali ed interdipartimentali per quanto concerne il campo riabilitativo.

I principali sbocchi occupazionali a cui la Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie prepara sono i seguenti:

- strutture sanitarie e socio-assistenziali con funzioni di gestione del personale, di innovazione e di riorganizzazione dei processi assistenziali;

- centri di formazione aziendali o accademici con funzioni di docenza nei settori MED48, MED50, di tutorato, di progettazione formativa, di collaborazione alla didattica e alla ricerca;

- centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti riabilitativi o in progetti multicentrici e multidisciplinari.

Art. 7 Crediti formativi e organizzazione della didattica

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

a) Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in due anni di corso.

b) L'ordinamento didattico, riportato nell'allegato A, determina i CFU attribuiti a tutte le attività formative del Corso di Laurea.

c) Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue:

- **CFU Frontali:** 12 ore di lezione teorica + 13 ore di rielaborazione personale;
- **CFU Esercitazioni:** 12 ore di esercitazione + 13 di rielaborazione personale;
- **CFU Attività Stage/tirocinio:** 30 ore di stage/tirocinio;
- **CFU Attività tipologia Seminari/Project work:** 12 ore di lezione teorica + 13 di rielaborazione personale

Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

La didattica è organizzata nelle seguenti tipologie:

LEZIONE FRONTALE

Consiste nella trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, svolta da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

La Commissione Didattica individua i Corsi integrati nei quali si articolano le attività formative di base, caratterizzanti ed integrative, nonché quelle opzionali, con i corrispondenti settori scientifico-disciplinari e stabilisce le eventuali propedeuticità.

TIROCINIO: Attività cui sono attribuiti 30 CFU nell'arco dei due anni di corso, indirizzata a singoli studenti, caratterizzata da un impegno in attività pratiche di tirocinio inerenti gli obiettivi propri del corso, svolta nelle Sedi all'uopo convenzionate, sotto la supervisione di un Tutore nominato annualmente per titoli, competenze ed Ufficio ricoperto dal CDI.

Tale attività formativa deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, sotto la responsabilità di un Esperto formatore designato, di comprovata qualificazione e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di avere specifiche e qualificanti competenze nell'ambito della dirigenza, della ricerca, nel management e nella formazione in ambito tecnico, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento della autonomia professionale, decisionale e operativa nello svolgimento di vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo, necessario allo studente per raggiungere lo standard pratico e di tirocinio previsto dall'Ordinamento.

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE: Sono previsti dall'Ordinamento didattico n. **6 CFU** per attività a scelta dello studente fra le attività proposte dal Corso di Laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo. Gli obiettivi formativi riguardano il settore della dirigenza, l'area organizzativa-dipartimentale, l'area pedagogica-formativa e della ricerca. Le ADE proposte dal Corso di Laurea possono essere costituite da:

- cicli di lezioni frontali su argomenti specifici;
- seminari, Convegni e/o Congressi, conferenze;
- attività pratiche e/o esperienziali;
- stage presso centri e strutture accreditate qualificate nello specifico settore professionale.

LINGUA INGLESE: L'insegnamento della lingua inglese, cui sono attribuiti **3 CFU**, deve consentire allo studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici e di interesse biomedico e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario dei paesi anglofoni.

Art. 8 Piano degli studi e programmazione didattica

Il piano degli studi riporta gli obiettivi formativi di ciascun corso integrato, i moduli didattici che lo compongono con l'indicazione del settore scientifico disciplinare e dei programmi d'insegnamento.

Il calendario didattico è stabilito su proposta dei Coordinatori di anno, sentiti i docenti interessati e fatte salve le esigenze tecniche e di coordinamento prima dell'inizio di ogni semestre. Il calendario didattico viene approvato dal Consiglio di Classe/Interclasse in una sua seduta.

Il Consiglio di Classe/Interclasse provvede alla pubblicazione del calendario delle attività didattiche redatto nel rispetto delle seguenti norme:

- le lezioni frontali del primo semestre sono svolte di norma dalla prima decade di ottobre al 31 gennaio e quelle del secondo semestre dal 1° marzo fino alla prima decade di giugno;
- il tirocinio professionale è svolto durante tutto l'anno accademico compatibilmente con il calendario delle lezioni frontali e degli esami, al di fuori delle ore ad esse dedicate;
- le altre attività formative sono programmate compatibilmente con le attività di cui ai punti precedenti;
- gli esami dei Corsi integrati sono organizzati in tre sessioni: Invernale (Gennaio–Aprile), Estiva (Maggio–Luglio), Autunnale (Settembre–Dicembre), Il numero annuale degli appelli, come previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, deve essere non inferiore a otto (8);
- gli esami del tirocinio professionale sono programmati nei mesi di Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Settembre, Ottobre e Dicembre;
- le date relative alle sessioni di esame e alle sessioni di laurea, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite, come da Regolamento didattico di Ateneo, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e delle lezioni, previa comunicazione al Presidente o al Coordinatore della Classe/Interclasse.

Il calendario di tutte le attività precedentemente elencate deve essere pubblicato sul sito web (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos/didattica/corsi-di-laurea-afferenti-al-dipartimento>) del Corso di Laurea nei tempi previsti dal presente Regolamento.

Prima dell'inizio di ogni anno accademico il Consiglio di Classe/Interclasse provvede alla pubblicazione sul sito web del Corso di Laurea le seguenti informazioni che precisano i dettagli organizzativi delle attività didattiche del Corso di Laurea:

- gli obiettivi formativi ed i programmi di ciascun insegnamento con l'indicazione dei testi consigliati e dei riferimenti bibliografici;
- le modalità di svolgimento degli esami di profitto e di valutazione delle altre attività formative;
- i docenti degli insegnamenti ed i loro orari di ricevimento;
- i sussidi didattici utili alla preparazione degli studenti, ivi inclusi i test di autovalutazione dell'apprendimento;
- tutta la modulistica prevista dalle diverse attività.

Art. 9 Obblighi di frequenza, verifiche del profitto ed acquisizione CFU

- Obblighi di frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai docenti, i quali rilasciano l'attestazione di frequenza agli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle attività formative complessivamente ricomprese nei Corsi Integrati. L'attestazione di frequenza è obbligatoria per l'acquisizione dei relativi CFU mediante le verifiche di profitto.

- **Verifiche del profitto ed acquisizione dei CFU**

a) La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato.

b) Ove il numero dei docenti sia superiore a tre nel Corso integrato, detta Commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, composte da almeno due membri. In ogni caso, il Presidente della Commissione sarà sempre il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

c) Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità relazionali.

d) La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e da schede valutative compilate dagli esperti formatori. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto di fronte ad una commissione costituita dal Direttore delle attività didattiche, con le funzioni di Presidente della Commissione di esame, da un docente e da un esperto formatore appartenenti allo specifico settore professionale.

e) L'accertamento delle attività formative pratiche e di tirocinio sono certificate dai docenti responsabili di tali attività, individuati dal Consiglio di Classe/Interclasse, e corrispondono all'acquisizione dei relativi CFU senza la formulazione di un voto in trentesimi.

f) La conoscenza della lingua inglese è espressa da un giudizio d'idoneità formulato dalla commissione composta dal docente dell'insegnamento e da un docente o cultore della materia.

g) Il calendario degli appelli è stabilito per ciascun insegnamento dai componenti della Commissione esaminatrice e deve essere pubblicato sul sito web della Scuola di Medicina all'inizio di ogni anno accademico. Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti, dandone notizia, con le relative motivazioni, al Presidente della Classe/Interclasse. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

Art. 10 Propedeuticità e sbarramenti

Gli studenti devono sostenere gli esami nel rispetto delle seguenti propedeuticità, pena l'annullamento dell'esame sostenuto contravvenendo a tale obbligo.

Per sostenere l'esame di....	Occorre aver superato l'esame di....
TIROCINIO 2 (II°a)	TIROCINIO 1 (I°a)

Per l'iscrizione al II anno, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché siano state acquisite le firme di frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio;
- iscriversi al secondo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio del primo anno;
- sostenere e verbalizzare gli esami del secondo anno di corso, avendo superato, nel rispetto della propedeuticità, tutti gli esami dell'anno precedente meno due.

Art. 11 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale della LM-SNT2, lo studente deve aver superato gli esami di profitto, inclusi gli apprendimenti del tirocinio. La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi avente per oggetto argomenti pertinenti agli studi magistrali svolti e potrà essere applicativa o sperimentale.

Il Laureando, con la supervisione di un Docente del Corso di laurea, detto Relatore ed eventuali Correlatori anche esterni al Corso di laurea, dovrà elaborare e redigere una tesi, i cui contenuti devono essere inerenti alle tematiche svolte nel corso della laurea magistrale. La compilazione della tesi avrà lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. La dissertazione della tesi sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Modalità di svolgimento della prova finale:

Alla prova finale sono assegnati **6 CFU**. La prova finale consiste nella redazione e discussione, di una tesi elaborata sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale.

Per essere ammessi all'esame finale del Corso di Studi lo studente deve aver conseguito tutti i crediti delle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale o esame di laurea verte sulla discussione, davanti ad una Commissione d'esame nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Potrà essere prevista la

figura di un docente correlatore anche se esterni al Corso di Laurea. Il candidato utilizzerà per la discussione tecnologie multimediali. Il punteggio di merito della prova finale, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico,
- contributo critico del laureando,
- accuratezza della metodologia adottata,
- significatività della tematica sviluppata.

Il voto di Laurea, espresso in **centodecimi**, è determinato da:

- a) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in **centodecimi**; dal computo della media devono essere sottratti il voto più basso e il voto più alto registrati nella carriera dello studente
- b) massimo n. **2 punti** per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso)
- c) massimo n. **2 punti** per le lodi registrate negli esami di profitto
- d) il punteggio, pari ad un massimo di n. **8 punti**, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per:
 - tipologia della ricerca
 - qualità della presentazione
 - padronanza dell'argomento
 - abilità nella discussione
- e) la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari, non sia inferiore a **centotré**.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA

A CURA DELLA SEGRETERIA STUDENTI	
Media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti il voto più basso e il voto più alto registrati nella carriera dello studenti	
<u>STUDENTI IN CORSO/FUORI CORSO</u>	Prima sessione utile (ottobre-novembre) e Sessione di recupero (marzo-aprile): 2 PUNTI Prima sessione fuori corso (ottobre- novembre del I° anno F.C.): 1 PUNTO
<u>NUMERO DI LODI</u>	Compreso tra 1 e 2: 1 PUNTO Maggiore di 2: 2 PUNTI

A CURA DELLA COMMISSIONE DI LAUREA	
<u>DISSERTAZIONE TESI</u>	a) Tipologia della ricerca: <ul style="list-style-type: none"> - Studio sperimentale: MASSIMO 6 PUNTI - Presentazione casistica: MASSIMO 4 PUNTI - Case Report: MASSIMO 2 PUNTI - Studio compilativo: MASSIMO 1 PUNTO b) Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione: MASSIMO 2 PUNTI TOTALE MASSIMO (a+b) 8 PUNTI
<u>CONCESSIONE DELLA LODE</u>	Voto di partenza: UGUALE O MAGGIORE DI 103

Art. 12 Passaggi e trasferimenti

Il passaggio da altro corso di studio dello stesso Ateneo oppure il trasferimento da altro corso di studi di altro Ateneo, al 1° anno del Corso di Laurea in "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie" è possibile solo se lo studente ha partecipato alla prova di ammissione e nella graduatoria si è collocato in posizione utile. Al momento dell'immatricolazione presso la Segreteria studenti lo studente può presentare domanda di riconoscimento dei crediti acquisiti e di convalida della carriera percorsa, allegando la documentazione necessaria idonea a certificare gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti.

La Giunta delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri Corsi universitarie ovvero al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse richiedendo eventualmente integrazioni su specifici argomenti.

Art. 13 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento Didattico si rimanda ai relativi Regolamenti di Ateneo.

Allegato A

ORDINAMENTO DIDATTICO – 1 ANNO

SEDE	CDL	ANNO	SEMESTRE	ESAME	CORSO INTEGRATO	CFU CI	MODULO	SSD	BASE	CARATTERIZZANTI	A SCELTA DELLA SEDE	A SCELTA DELLO STUDENTE	PROVA FINALE	TIROCINIO	SEMINARI
BA-POL	LM-SNT2	1		1	SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI	1	PROGRAMMAZIONE SANITARIA	MED/50							
BA-POL	LM-SNT2	1		1	SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI	2	MEDICINA LEGALE PREVENZIONE E SICUREZZA PROFESSIONALE NEI LUOGHI DI LAVORO	MED/43							
BA-POL	LM-SNT2	1		2	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	DIRITTO AMMINISTRATIVO	MED/44							
BA-POL	LM-SNT2	1		2	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/10							
BA-POL	LM-SNT2	1		2	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO ALLA SALUTE IMPRENDITORIALIT A' NEL MANAGEMENT	IUS/07							
BA-POL	LM-SNT2	1		2	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	SANITARIO ANALISI E PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE IN SANITA'	SECS- P/10							
BA-POL	LM-SNT2	1		2 3	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	STATISTICA PER LA RICERCA	SECS- P/07							
BA-POL	LM-SNT2	1		3	METODOLOGIA DELLA RICERCA	1	SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	SECS- S/02							
BA-POL	LM-SNT2	1		3	METODOLOGIA DELLA RICERCA	1	STATISTICA MEDICA BIOINGEGNERIA E INFORMATICA IN RIABILITAZIONE	MED/01							
BA-POL	LM-SNT2	1		3	METODOLOGIA DELLA RICERCA	2	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO	ING/INF/ 06							
BA-POL	LM-SNT2	1		3	METODOLOGIA DELLA RICERCA	1	BIOMEDICO	BIO/10							
BA-POL	LM-SNT2	1		3	METODOLOGIA DELLA RICERCA	3	INGLESE	L-LIN/12							
BA-POL	LM-SNT2	1		4	LABORATORIO 1	2	LABORATORIO 1	MED/48							

									2	6	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE
									2	6	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE
									2	6	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE
									2	6	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE
BA-POL	LM-SNT2	1	5	CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE 1	3	CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE 1					
BA-POL	LM-SNT2	1	6	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE	1	ATTIVITA' SPORTIVE DELLA DISABILITA' METODOLOGIE DI	MED/34				
BA-POL	LM-SNT2	1	6	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE	1	ASSESSMENT IN RIABILITAZIONE	MED/50				
BA-POL	LM-SNT2	1	6	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE	2	METODOLOGIE IN TELERIABILITAZIONE	MED/50				
BA-POL	LM-SNT2	1	6	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE	2	METODOLOGIE NEURO- PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	MED/48				
BA-POL	LM-SNT2	1	7	SCIENZE PSICHIATRICHE E PSICOLOGICHE	2	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA	M-PSI/02				
BA-POL	LM-SNT2	1	7	SCIENZE PSICHIATRICHE E PSICOLOGICHE	2	METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	M-PSI/08				
BA-POL	LM-SNT2	1	7	SCIENZE PSICHIATRICHE E PSICOLOGICHE	2	FONDAMENTI BIOLOGICI DEL COMPORTEMENTO	M-PSI/01				
BA-POL	LM-SNT2	1	7	SCIENZE PSICHIATRICHE E PSICOLOGICHE	2	PERCORSI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE	MED/25				
BA-POL	LM-SNT2	1	8	CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE	3	CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE					
BA-POL	LM-SNT2	1	9	TIROCINIO 1	15	TIROCINIO 1	MED/50				

Allegato A

ORDINAMENTO DIDATTICO – 2 ANNO

SEDE	CDL	ANNO	SEMESTRE	ESAME	CORSO INTEGRATO	CFU CI	MODULO	SSD	BASE	CARATTERIZZANTI	A SCELTA DELLA SEDE	A SCELTA DELLO STUDENTE	PROVA FINALE	TIROCINIO	SEMINARI
				10			SCIENZE NEURO RIABILITATIVE IN ETA' EVOLUTIVA	MED/39							
BA-POL	LM-SNT2	2		10	MANAGEMENT DEL PROCESSO RIABILITATIVO	2	MODELLI								
BA-POL	LM-SNT2	2		10	MANAGEMENT DEL PROCESSO RIABILITATIVO	2	RIABILITATIVI IN AMBITO COGNITIVO	MED/48							
BA-POL	LM-SNT2	2		10	MANAGEMENT DEL PROCESSO RIABILITATIVO	2	MODELLI DI ASSISTENZA NELLA RIABILITAZIONE NEUROLOGICA	MED/26							
BA-POL	LM-SNT2	2		11	MANAGEMENT DEL PROCESSO RIABILITATIVO	2	MODELLI DI ASSISTENZA IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	MED/25							
BA-POL	LM-SNT2	2		11	PERCORSI DIAGNOSTICO- TERAPEUTICI	2	PERCORSI DIAGNOSTICO- TERAPEUTICI IN AMBITO	MED/31							
BA-POL	LM-SNT2	2		11	PERCORSI DIAGNOSTICO- TERAPEUTICI	2	DEGLUTOLOGICO RIABILITAZIONE IN OFTALMOLOGIA	MED/30							
BA-POL	LM-SNT2	2		11	PERCORSI DIAGNOSTICO- TERAPEUTICI	2	PERCORSI RIABILITATIVI IN AMBITO	MED/09							
BA-POL	LM-SNT2	2		11	PERCORSI DIAGNOSTICO- TERAPEUTICI	2	PODOLOGICO CONTROLLO ED ANALISI DELLA POSTURA E DEL MOVIMENTO	MED/34							
BA-POL	LM-SNT2	2		11	PERCORSI DIAGNOSTICO- TERAPEUTICI	2	MALATTIE								
BA-POL	LM-SNT2	2		12	PERCORSI DIAGNOSTICO- TERAPEUTICI	2	DELL'APPARATO LOCOMOTORE RIABILITAZIONE INTEGRATA IN AMBITO	MED/33							
BA-POL	LM-SNT2	2			MODELLI ORGANIZZATIVI DELLA RIABILITAZIONE	2	ONCOLOGICO	MED/06							

			12			MALFORMAZIONI EMBRIOLOGICHE DI INTERESSE	
BA-POL	LM-SNT2	2		1	MODELLI ORGANIZZATIVI DELLA RIABILITAZIONE	RIABILITATIVO	BIO/17
			13			SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE	
BA-POL	LM-SNT2	2		3	LABORATORIO 2		MED/50
						PROCESSI OPERATIVI E GESTIONE DELLE RISORSE	
BA-POL	LM-SNT2	2	14	3	SCIENZE UMANE TECNOLOGICHE E METODOLOGIE		MED/48
						PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01
BA-POL	LM-SNT2	2	14	2	SCIENZE UMANE TECNOLOGICHE E METODOLOGIE	DOMOTICA E NUOVE TECNOLOGIE IN RIABILITAZIONE	ICAR/16
						SCIENZE DEL LINGUAGGIO TEORICHE E APPLICATIVE	L-LIN/01
BA-POL	LM-SNT2	2	15	2	SCIENZE UMANE DIDATTICO/FORMATIVE	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04
						SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08
BA-POL	LM-SNT2	2	15	2	SCIENZE UMANE DIDATTICO/FORMATIVE	SCIENZE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA	SECS-S/02
						PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06
BA-POL	LM-SNT2	2	16	2	MANAGEMENT SANITARIO	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	SPS/09
						LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	MED/43
BA-POL	LM-SNT2	2	16	1	MANAGEMENT SANITARIO	VALUTAZIONE DELLA COMPLESSITA' ASSISTENZIALE IN AMBITO RIABILITATIVO	MED/50
BA-POL	LM-SNT2	2	17	15	TIROCINIO 2	TIROCINIO 2	MED/48

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

PREMESSA

Durante i due anni di Corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà svolgere attività formative di tirocinio quale parte integrante del percorso formativo (**15+15 CFU**).

Il tirocinio si propone di fornire agli studenti la possibilità di svolgere un'esperienza significativa dal punto di vista formativo, consolidando le competenze previste dal profilo.

Il tirocinio dovrà essere attivato preferibilmente con strutture convenzionate con la Scuola di Medicina dell'Università di Bari o sulla base di apposita convenzione limitatamente a strutture di particolare interesse scientifico, organizzativo, didattico.

FINALITA' E METODOLOGIA

L'esperienza formativa di tirocinio si propone, attraverso progetti di osservazione e partecipazione alle attività sul campo (project work), di consentire l'acquisizione di: competenze di analisi e comprensione delle realtà e dei fenomeni più rilevanti nelle aree del management, formazione, ricerca e clinica applicata, avviare pratiche riflessive nella direzione del cambiamento, sperimentarsi in produzioni individuali che stimolano la creatività, l'organizzazione, la concettualizzazione.

I progetti si svilupperanno quindi nelle aree del Management, della Formazione e della Ricerca che, dove ritenuto importante riguarderanno anche gli aspetti clinico- assistenziali considerati trasversali alle tre aree, sulla base delle conoscenze afferenti ai diversi corsi integrati.

Il progetto presuppone:

- La scelta dell'ambito dove attuare il tirocinio e l'area di interesse che si intende approfondire
- La predisposizione di un progetto con la definizione degli obiettivi formativi e la metodologia per raggiungerli
- La predisposizione di strumenti di osservazione, intervista, analisi, motivati e sostenuti da teorie ed evidenze apprese in aula (es. intervista strutturata, griglie di osservazione, focus group) che connotano la tematica oggetto di tirocinio e ne consentono l'osservazione e l'analisi approfondita. La scelta del modello teorico e la stesura degli strumenti per guidare l'osservazione sul campo sottendono a processi di trasferimento e integrazione delle conoscenze con le situazioni di contesto.

-La documentazione dell'esperienza di tirocinio

Il progetto dovrà concludersi con un elaborato finale che sarà discusso dallo studente in sede di esame.

Gli studenti realizzeranno i progetti in sedi differenti dalla propria sede lavorativa.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

1. progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi
2. programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità
3. supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente

4. utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione.